

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI CARNET ATA

Si richiama l'attenzione dei richiedenti i Carnet ATA su alcuni punti della domanda allegata, per mettere gli stessi in condizione di indicare esattamente i termini della richiesta e consentire, pertanto, alla Camera emittente, di procedere al rilascio con la dovuta precisione.

A) Secondo capoverso: «Il Carnet sarà utilizzato dal Sig.».

L'indicazione riguarda la persona eventualmente delegata dal richiedente ad effettuare viaggi all'estero con il Carnet e le relative merci, oppure la persona residente all'estero incaricata dello sdoganamento delle merci e della successiva riesportazione.

Anche qualora il richiedente intenda affidare l'esecuzione delle operazioni doganali a uno spedizioniere o ad altra persona abilitata, ai sensi delle leggi doganali italiane ed estere, a rappresentare il titolare del Carnet, lo spazio relativo dovrà essere compilato con il nome o la denominazione sociale del soggetto incaricato.

Se tale elemento non è, invece, noto al momento dell'istanza, lo spazio relativo deve essere compilato con la seguente menzione "Ogni soggetto autorizzato / Any authorized representative"

B) Terzo capoverso: «Il Carnet richiesto sarà utilizzato per...».

Sarà sufficiente indicare, alternativamente o congiuntamente:

- Materiali professionali
- Fiere e mostre
- Campioni commerciali.

Per materiali professionali si deve intendere il materiale necessario: ai rappresentanti della stampa, della radiodiffusione o della televisione che si recano in un Paese estero per la realizzazione di reportage, di registrazioni o di emissioni, a persone o ditte che si recano in un Paese estero per la realizzazione di uno o più film cinematografici; all'esercizio del mestiere o della professione di una persona che si reca in un Paese estero per compiere un lavoro, *con esclusione*, però del materiale destinato:

- ai trasporti all'interno del Paese d'importazione;
- alla fabbricazione industriale;
- al confezionamento di merci;
- allo sfruttamento di risorse naturali, alla costruzione, riparazione o manutenzione di immobili, all'esecuzione di lavori di terrazzamento o similari, a meno che, in questi casi, non si tratti di *utensili a mano*.

Per fiere e mostre si deve intendere le merci destinate ad essere presentate o utilizzate ad una esposizione, fiera, congresso o manifestazione simile in applicazione della Convenzione doganale di Bruxelles dell'8 giugno 1961, cioè:

- a) merci destinate ad essere esposte o a formare l'oggetto di una dimostrazione pratica;
- b) merci destinate ad essere utilizzate per le necessità della presentazione di prodotti ad una manifestazione come:
 - le merci necessarie per la dimostrazione di macchine o apparecchi esposti;
 - i materiali da costruzione e da decorazione, ivi compresi gli equipaggiamenti elettrici, per gli stand provvisori di espositori;
 - il materiale pubblicitario e di dimostrazione destinato ad essere utilizzato a titolo di pubblicità per le merci esposte, come, per esempio, le registrazioni sonore, i film e le diapositive, nonché gli apparecchi necessari alla loro utilizzazione;
- c) materiali destinati ad essere utilizzati in riunioni, conferenze e congressi internazionali, ivi comprese le installazioni d'interpretariato, gli apparecchi di registrazione del suono ed i film a carattere educativo, scientifico o culturale.

Per campioni commerciali si deve intendere - come specificato dalla Convenzione Internazionale per facilitare l'importazione dei campioni commerciali e del materiale pubblicitario adottata a Ginevra il 7 novembre 1952 - gli articoli che sono rappresentativi di una categoria determinata di merci già prodotte o che sono modelli di merci delle quali è prevista la fabbricazione a condizione:

- a) che appartengano ad una persona stabilita all'estero o che siano importati al solo scopo di essere presentati o di formare oggetto di dimostrazione nel territorio di importazione, in vista di ricevere ordinazioni di merci che saranno spedite all'estero.
- b) che non siano venduti o destinati al loro uso normale, salvo che per i bisogni della dimostrazione, né utilizzati in qualsiasi maniera in locazione o contro remunerazione durante il loro soggiorno nel territorio d'importazione;
- c) che siano destinati ad essere riportati in tempo utile;

- d) che siano suscettibili di essere identificati all'atto della loro riesportazione, ma ad esclusione degli articoli identici introdotti dalla stessa persona o spediti allo stesso destinatario, in quantità tali che, considerati nel loro insieme, essi non costituiscono più dei campioni secondo gli usi normali del commercio.

La suddetta Convenzione internazionale prevede anche che le stesse facilitazioni previste per i campioni commerciali vengano estese ai video, di carattere pubblicitario, allorché sarà dimostrato, in modo soddisfacente per le Autorità doganali, che si tratti di video riproducenti essenzialmente fotografie (con o senza colonna sonora) dimostrative della natura o del funzionamento di prodotti o materiali le cui qualità non possono essere convenientemente dimostrate a mezzo di campioni o di cataloghi.

C) Quarto capoverso: «Il sottoscritto prevede di effettuare anche n. ... operazioni di transito».

Tale indicazione è necessaria per consentire alla Camera emittente di aggiungere, ai fogli per le operazioni di entrata e di uscita in e da un Paese, il numero di fogli azzurri di transito che consentono di effettuare le seguenti operazioni:

- spedizioni delle merci, sotto cauzione, da una dogana di confine ad una dogana sita nell'interno di un Paese visitato e viceversa;
- attraversamento del territorio di uno Stato estero.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i Paesi aderenti al sistema ATA possono non consentire l'utilizzo del Carnet ATA per operazioni di transito.

D) La "lista generale" delle merci

La "lista generale" delle merci, retro della domanda, dovrà essere compilata dall'interessato con ogni scrupolosa esattezza, tenendo presente che lo spazio allo scopo previsto corrisponde a quello disponibile sulla seconda pagina della copertina verde del Carnet. Pertanto, qualora l'elenco delle merci non potesse essere contenuto nel prospetto del modulo di domanda, si dovrà far uso degli appositi *fogli supplementari*. Per la compilazione della lista descrittiva delle merci è da tener presente quanto segue:

- a) nella colonna 1 ciascun prodotto deve essere rigorosamente contraddistinto nella lista da un *numero d'ordine* progressivo. L'indicazione di tale numero è della massima importanza, poiché sulle matrici (souches) dei fogli utilizzati per le varie operazioni, le singole merci saranno individuate con il loro *solo numero d'ordine*. Per facilitare i controlli delle dogane è raccomandato, inoltre, che il numero d'ordine distintivo del prodotto sia riportato, per quanto è possibile, sulle merci stesse;
- b) nella colonna 2 le merci devono essere descritte secondo la loro *denominazione commerciale*. Questa dovrà essere sufficientemente chiara e completa per permettere la facile identificazione delle merci stesse.

Gli articoli indicati nella lista possono essere raggruppati, a condizione, tuttavia, che si tratti di articoli della stessa natura, dello stesso peso e dello stesso valore. Ciascun raggruppamento di articoli deve essere distinto con un proprio numero d'ordine. Devono inoltre essere indicate anche le marche ed i numeri distintivi eventualmente applicati o impressi sugli oggetti stessi.

Le macchine, apparecchi, ecc., presentati con parti staccate, parti di ricambio o accessori, possono essere contraddistinte da un unico numero d'ordine. In tal caso, devono essere precisati, nella colonna 2, la natura, il valore ed il peso di ciascuna parte separata, in considerazione che nelle colonne 4 e 5 devono figurare soltanto il peso totale e il valore totale. Si deve tener presente che, se il peso e/o il valore degli oggetti raggruppati sono diversi tra loro, il peso unitario e/o il valore unitario di ciascun oggetto devono essere indicati nella colonna 2, mentre peso e valore complessivo vanno indicati rispettivamente nelle colonne 4 e 5. La "lista generale" sarà redatta mediante l'utilizzo del modulo compilabile. La "lista" produrrà automaticamente sotto l'ultima riga usata per la descrizione delle merci, i relativi totali di cui si chiede di verificare l'esattezza;

- c) nella colonna 3 deve essere indicato il *numero dei pezzi* di ciascuna voce;
- d) nella colonna 5 il *valore* da indicare deve essere quello commerciale vigente in Italia. Qualora il valore dichiarato non sia quello reale, la Camera di commercio non rilascerà il Carnet.

Per le merci raggruppate sotto uno stesso numero d'ordine deve risultare in modo inequivocabile se il valore indicato è quello complessivo ovvero quello unitario (il valore unitario sarà allora indicato nella colonna 2).

UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

(Personalità giuridica di Diritto Pubblico a norma dell'articolo 7 della legge 29 dicembre 1993, n. 580)

Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma

- SERVIZIO CARNET -

DOMANDA DI CARNET ATA

Alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di GENOVA

Il Sottoscritto (nome, cognome, residenza e indirizzo)

in qualità di (1) della Ditta (2) (denominazione, ragione sociale, sede)

Iscritt nel (Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., Albo professionale - indicare il tipo di Albo, la città, il numero e la data di iscrizione)

richiede il rilascio di un Carnet ATA, con validità di mesi Il Carnet sarà utilizzato dal Sig. (cognome, residenza e indirizzo)

titolare, o agente, o rappresentante della Ditta precitata (2) per le merci di cui all'elenco riportato a pagina 2 della presente domanda, del complessivo valore di euro che il sottoscritto dichiara di essere di origine unionale o nazionalizzate (3).

Il Carnet richiesto sarà utilizzato per (4) e presumibilmente per i seguenti Stati (5)

Il sottoscritto prevede di effettuare anche n. operazioni di transito.

Il sottoscritto dichiara:

- a) di essere a conoscenza delle norme che disciplinano l'uso del Carnet ATA e di assumere ogni responsabilità per l'utilizzazione che di questo sarà fatto dallo stesso o da qualsiasi altra persona;
b) che il valore delle merci indicato è reale e che nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Camera di commercio emittente e alla Unione italiana delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura per eventuali contestazioni di detto valore da parte delle Autorità doganali italiane o di quelle degli Stati visitati;
c) di attenersi all'osservanza delle norme e disposizioni vigenti in Italia e negli Stati esteri visitati per tutto quanto attiene ai regimi di importazione e di esportazione, nonché al regolamento valutario;
d) che il rilascio di ulteriori Carnet ATA può essere sospeso, a insindacabile giudizio della Camera di commercio, in caso di irregolare utilizzo dei Carnet;
e) di essere a conoscenza che è assolutamente vietato modificare il Carnet e che eventuali fogli aggiuntivi devono essere autorizzati dalla Camera di commercio.

Il Sottoscritto si obbliga:

- 1) a restituire il Carnet entro otto giorni dalla scadenza della sua validità;
2) a rimborsare, entro il perentorio termine di 10 giorni dalla richiesta, all'Unione italiana delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura l'ammontare dei diritti doganali che l'Unione stessa fosse chiamata a versare ai propri corrispondenti esteri per le merci che non risultassero riesportate entro il termine fissato dal Paese in cui sono state introdotte in temporanea importazione, o per le merci lasciate definitivamente all'estero e per le quali non risultassero pagati i relativi diritti doganali previsti dalle norme in vigore nel Paese visitato, nonché dei diritti connessi con l'irregolare uso del Carnet.

GENOVA, li Firma digitale

Il sottoscritto dichiara di approvare specificamente, dopo averne letto espressamente il contenuto, i comma dalla a) alla e) del penultimo capoverso, nonché i comma 1 e 2, dell'ultimo capoverso della presente domanda. NOME E COGNOME DEL RICHIEDENTE

GENOVA, li Firma digitale

(Spazio riservato alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura)
Ricevuta C/C postale o bonifico bancario intestato alla Società di Assicurazione incaricata per euro
GARANZIE: Polizza cauzionale n. per euro rilasciata il
Si autorizza il rilascio del Carnet A.T.A. n. valido fino al
Contenente: n. fogli di uscita } + n. fogli supplementari gialli
n. fogli di reimportazione }
n. fogli di entrata } + n. fogli supplementari bianchi
n. fogli di riesportazione } + n. fogli supplementari azzurri
n. fogli di transito } + n. fogli supplementari verdi
GENOVA, li FIRMA

Il Sottoscritto ha ritirato il Carnet ATA n. NOME E COGNOME

GENOVA, li FIRMA

(1) Indicare la dizione che interessa (medico, giornalista, cinereporter, libero professionista, titolare o legale rappresentante della ditta, ecc.).
(2) Cancellare la dizione che non interessa.
(3) Cancellare la dizione che non interessa: nel caso di merci nazionalizzate, indicare la loro effettiva origine nella colonna 6 sul retro della presente domanda.
(4) Indicare lo scopo dell'esportazione delle merci: per essere esposte o essere oggetto di dimostrazione in una manifestazione internazionale; per essere utilizzate ad una manifestazione internazionale; per essere utilizzate a riunioni, conferenze o congressi internazionali; per servizi giornalistici o radiotelevisivi; per essere utilizzati al fine di realizzare uno o più film cinematografici; per l'esercizio di una determinata professione o di un mestiere all'estero, per campioni commerciali.
(5) Al fine di determinare il numero di fogli da inserire nel Carnet, indicare il numero prevedibile di visite in ciascuno degli Stati menzionati.

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY art. 13 del Regolamento UE n.2016/679

La presente informativa riguardante il trattamento dei dati personali richiesti ai fini del rilascio del Carnet ATA, resa ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Reg. UE 2016/679 (di seguito "Regolamento Privacy") e della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, descrive le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali degli Utenti del servizio. Il trattamento dei dati personali conferiti con il presente Modulo sarà improntato, in conformità alla normativa citata, ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno inseriti negli archivi della Camera di commercio competente per territorio e dell'Unione italiana delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura (in seguito Unioncamere) e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini della gestione del Servizio di rilascio, controllo e regolarizzazione dei Carnet, per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa nazionale e internazionale, in particolare la Convenzione internazionale sul Carnet ATA.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679, pertanto, l'Unioncamere La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- adesione al Servizio di rilascio dei Carnet ATA;
- confronto, classificazione dei dati, produzione di liste o elenchi per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del servizio;
- invio (tramite PEC, PEO e/o invio cartaceo) di comunicazioni relative al servizio.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZA DI UN EVENTUALE RIFIUTO AL TRATTAMENTO

Il conferimento dei dati personali, necessari ad identificare in maniera certa il richiedente, è obbligatorio per procedere con il rilascio del Carnet ATA di cui alla domanda del presente Modulo.

TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare e contitolare del trattamento dei dati personali sono rispettivamente: l'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e la Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato territorialmente competente per il rilascio del Carnet, i cui dati identificativi sono reperibili attraverso i rispettivi siti web istituzionali.

SOGGETTI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI O CHE POSSONO VENIRNE A CONOSCENZA IN QUALITÀ DI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO - TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, in particolare a enti e/o soggetti pubblici e privati, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti ed alle finalità indicate dalla normativa vigente in materia.

Quando richiesto, tali soggetti sono designati quali Responsabili del trattamento dei dati in conformità alle disposizioni del Regolamento Privacy.

I dati personali che saranno comunicati ai soggetti sopra elencati riguarderanno esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui gli stessi o la comunicazione sono destinati.

I dati potranno, inoltre, essere messi a disposizione delle autorità doganali e giudiziarie per la risoluzione di contenziosi eventuali derivanti dall'uso improprio del Carnet.

I dati personali forniti potranno, altresì, essere resi disponibili all'estero, nell'ambito del territorio dei Paesi firmatari della Convenzione internazionale sul Carnet ATA, ai fini dell'adempimento degli obblighi imposti dalla Convenzione medesima, dai regolamenti e dalla normativa nazionale e comunitaria che regola la materia, nonché all'International Chamber of commerce (in seguito ICC), con sede a Parigi, in quanto gestore della "base dati" internazionale dei Carnet, finalizzata alla realizzazione del Carnet elettronico.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono in qualunque momento esercitare i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, al fine di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che li riguardano, di accedervi, di rettificarli, di cancellarli, di limitarne il trattamento o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento, rivolgendo apposita istanza all'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Ogni richiesta in tal senso dovrà essere indirizzata all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati dell'Unioncamere e della Camera di commercio competente per territorio, i cui riferimenti sono reperibili nel sito internet istituzionale di ciascuno dei Responsabili.

L'interessato, nel caso in cui ritenga che il trattamento che lo riguarda sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, ha diritto di presentare reclamo al Garante della privacy.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER)

I riferimenti del Responsabile della protezione dei dati, nominato da Titolare e Contitolare, sono pubblicati nel sito internet istituzionale di dell'Unioncamere www.unioncamere.gov.it e in quello di ciascuna Camera di commercio territorialmente competente.